AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI N. 3 TIROCINI NON CURRICULARI PRESSO IL SISTEMA MUSEALE RETE MUSEI DI PRATO – ANNO 2026

Il Sistema museale **Rete Musei di Prato, tramite il Capofila Fondazione Parsec**, **responsabile del procedimento**, intende attivare **n. 3 tirocini non curriculari,** finalizzati a favorire la crescita dell'occupabilità dei giovani under 30 nell'ambito delle attività istituzionali dei Sistemi museali e ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro quale esperienza formativa orientativa o professionalizzante, non costituente rapporto di lavoro.
L'intervento "**Giovani professionisti crescono nei musei",** all'interno del quale rientra tale attività di tirocinio non curriculare, è promosso dalla Regione Toscana all'interno del **PR FSE+ Toscana 2021 – 2027**, attività PAD 1.a.5, "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nell'arte contemporanea" per il quale la Rete Musei di Prato ha ottenuto un finanziamento come da Decreto n.20036 del 16-09-2025 con il progetto **EduCAr: giovani in formazione per l'EDUcazione inclusiva, la Catalogazione e l'ARchiviazione delle collezioni museali**.
L'Avviso è finanziato con le risorse del PR FSE+ Toscana 2021/27 e rientra nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

La **tipologia di intervento** che il Sistema museale propone è quella della formazione teorica non formale (100 ore) e di **tirocinio** con formazione pratica e di orientamento (600 + 600 ore).
I **soggetti ospitanti** sono tre musei della Rete Musei di Prato**: il Museo Italiano di Scienze Planetarie gestito dalla Fondazione Parsec; il Museo della Deportazione e Resistenza, il Museo della Badia di Vaiano della Diocesi di Prato gestito da Prato Cultura**, che provvedono alla selezione ed individuazione dei candidati, secondo i criteri di cui all'art. 4 del presente avviso.
All'esito della selezione, i tirocini, uno presso ciascun museo, saranno attivati dal **Centro Impiego Prato, soggetto promotore,** (come da convenzione sottoscritta tra soggetto promotore e soggetto ospitante con decorrenza dal 27/10/2025 al 30/06/2027) mediante la redazione di appositi progetti formativi definiti in collaborazione con i referenti dei musei, nei quali verranno dettagliati i contenuti e le modalità di svolgimento dei tirocini.

Art. 1 Oggetto
Il progetto **EduCAr** promosso dalla Rete Musei di Prato tramite il Capofila Fondazione Parsec si articola nelle due componenti della formazione teorica non formale e formazione pratica-esperienziale per **tre tirocinanti non curriculari** in tre diversi ambiti.
In dettaglio:
Categoria A: 1 tirocinante presso la Diocesi di Prato, per il Museo della Badia di Vaiano, su un progetto di identificazione di buone pratiche e disegno di una proposta di attività educative volte a migliorare l'accoglienza e l'accessibilità alle collezioni dei musei del Sistema Museale di Prato.
Categoria B: 1 tirocinante presso il Museo della Deportazione e della Resistenza per realizzare l'archiviazione e digitalizzazione di documenti di collezioni e archivi del Museo.
Categoria C: 1 tirocinante presso il Museo Italiano di Scienze Planetarie per realizzare l'inventario di alcune collezioni di minerali donate da collezionisti locali negli ultimi anni al Museo.

Art. 2 Requisiti minimi di ammissione
I candidati devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti minimi:

- avere un'età compresa **tra i 18 ed i 30 anni non compiuti**;

- essere **disoccupati/e, inoccupati/e, inattivi/e,** i/le quali al momento della scadenza del presente Avviso non siano impegnati in un percorso di studio e/o formazione;
- essere in possesso del **diploma di laurea magistrale/specialistica** conseguito entro e non oltre 24 mesi alla data di attivazione del tirocinio presso un'Università italiana;
- **possedere uno dei seguenti diplomi/laurea specialistica**:
  Categoria A LM-89 Storia dell'Arte; LM-11 Scienze per la Conservazione dei Beni Culturali; LM-2 Archeologia; LM-85 Scienze Pedagogiche; LM-85 bis Scienze della Formazione Primaria; LM-57 Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua;
  Categoria B LM-84 Scienze Storiche LM-5 Archivistica e biblioteconomia;
  Categoria C LM- 74 Scienze e tecnologie geologiche; LM- 79 Scienze geofisiche; LM- 60 Scienze della natura;
- i cittadini non italiani che rispondano a tutti i criteri sopra elencati dovranno altresì possedere un livello di italiano (almeno B2) e un permesso di soggiorno valido per la durata del tirocinio;
- i cittadini non italiani che rispondano ai criteri sopra elencati ma che siano in possesso di un diploma di laurea magistrale/specialistica rilasciato da un'Università che non sia italiana, dovranno dimostrare che tale titolo è riconosciuto ed omologato in Italia. Dovranno altresì possedere un livello di italiano (almeno B2) e un permesso di soggiorno valido per la durata del tirocinio;
- non avere riportato condanne penali, non avere procedimenti penali in corso e non essere stato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina a impieghi presso pubbliche Amministrazioni

Art. 3 – Eventuali requisiti premiali

Oltre ai requisiti minimi descritti in precedenza, saranno considerati premianti i seguenti eventuali requisiti supplementari:

- conoscenza della lingua inglese di livello almeno B1;
- percorsi formativi nel comparto dei beni culturali, conclusi e verificabili;
- esperienze attinenti alle attività previste, come progetti universitari, attività di volontariato o lavorative in ambito museale o culturale, concluse e verificabili;
- stage o tirocini svolti in settori affini, conclusi prima della candidatura e verificabili

Art . 4 - Presentazione domande – Termine, modalità e ammissibilità

La domanda di ammissione alla selezione (cioè la candidatura) dovrà essere effettuata tramite **invio per posta elettronica certificata** alla Fondazione Parsec (fondazioneparsec@pec.it**) oppure tramite consegna a mano** agli Uffici della Fondazione Parsec presso Villa Fiorelli, via di Galceti 64, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, escluso il periodo dal 23 al 6 gennaio compresi, **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso, cioè dal giorno 19 dicembre 2025 al 20 gennaio 2026.

Per presentare la propria candidatura sono necessari i seguenti documenti:

- **copia di un documento di identità** in corso di validità;
- il **curriculum formativo**, **debitamente datato e firmato, dal quale risultino**: i titoli di studio conseguiti, i corsi di formazione svolti, le esperienze formative effettuate e le motivazioni e le attitudini in base alle quali viene presentata la candidatura al tirocinio.

Tutte le domande pervenute oltre il termine di scadenza sopra indicato verranno escluse dalla procedura di selezione.

Art. 5 – Modalità di ammissione e selezione dei candidati
Le domande pervenute saranno valutate da una apposita **Commissione** composta da: un commissario per ciascun museo ospitante, un commissario rappresentante della Rete museale ed un esperto esterno. Le domande pervenute saranno suddivise nelle tre categorie indicate nell'art 2 secondo i titoli di studio dichiarati. La **Commissione stilerà l'elenco dei candidati ammessi al colloquio**, i primi tre per ciascuna categoria con punteggio più alto, ottenuto sulla base dell'analisi dei titoli e delle esperienze pregresse. I candidati non ammessi a colloquio verranno informati con una mail personalizzata.

La data e la sede dei colloqui sarà comunicata ai candidati dal Capofila Fondazione Parsec tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica comunicato dal candidato nel Curriculum. Il giorno del colloquio il candidato dovrà presentarsi munito di documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione.
I colloqui saranno finalizzati ad accertare, prioritariamente, le attitudini, le motivazioni e la disponibilità del candidato a partecipare al progetto formativo per il quale si è proposto.
La graduatoria dei candidati selezionati dalla Commissione sarà redatta tenendo conto delle **modalità di valutazione** di seguito indicate:

a) valutazione del Curriculum Vitae: punteggio massimo 30 punti dei quali: titolo di studio: max 15 punti;
valutazione di stage e servizi di volontariato inerenti al tirocinio scelto dal candidato: max 10 punti;
corsi professionalizzanti inerenti al tirocinio scelto dal candidato: max 5 punti;

b) valutazione del colloquio: punteggio massimo 70 punti dei quali: motivazioni personali a supporto della candidatura: max 40 punti
progetti professionali ed aspirazioni legate al tirocinio non curriculare per il quale è stata presentata la candidatura: max 30 punti

In caso di parità la priorità sarà assegnata al candidato più giovane.
La Commissione, dopo aver redatto le tre graduatorie definitive, comunicherà a ciascun candidato l'esito del percorso selettivo.
In caso di rinuncia o di esclusione, il tirocinio potrà essere attivato con altro candidato risultato idoneo immediatamente seguente nell'ordine di priorità dei candidati.

L'esito finale della procedura sarà pubblicato sul sito internet della Fondazione Parsec (https://www.fondazioneparsec.it)

I tirocini attivati non costituiscono in alcun modo rapporto di lavoro. Il presente avviso non è in alcun modo finalizzato all'assunzione a qualsiasi titolo presso la Rete Musei di Prato né presso il Capofila Fondazione Parsec.

Art. 6 Durata
Il tirocinio formativo, da attivarsi entro il 2026, avrà una **durata complessiva di 6+6 mesi, oltre**

ad un primo mese di attività di formazione teorica:

- **il primo mese** sarà dedicato alla formazione teorica non formale ed avrà una durata di **100 ore**;
- gli altri **6+6 mesi**, per una durata complessiva di **600+600 ore**, saranno dedicati alla formazione pratico/esperienziale.

Il tirocinante dovrà effettuare in media 25 ore settimanali (al massimo 40 ore), secondo un'articolazione oraria e giornaliera che sarà stabilita nel **progetto formativo** e che terrà conto delle festività e delle chiusure della struttura del soggetto ospitante fino al raggiungimento delle 600 + 600 ore complessive.

Art 7 Modalità di svolgimento del tirocinio. Sospensione e interruzione

Il primo mese di formazione teorica non formale sarà svolto quasi completamente in gruppo dai tre tirocinanti: 40 ore saranno dedicate alle visite didattiche presso gli 8 musei della Rete Musei di Prato. Seguiranno 48 ore di teoria in aula sul tema dell'orientamento nel mondo museale (definizione di museo, professioni museali, comunicazione interna ed esterna, valorizzazione delle collezioni, promozione culturale, reti museali) e 12 ore specifiche di orientamento per ciascun tirocinante presso il museo con il proprio tutor. L'obbligo di frequenza minima da parte di ciascun partecipante alla formazione teorica non formale è di **almeno il 70% del monte** ore complessivo per poter accedere al successivo tirocinio.

Nel periodo del tirocinio, formazione pratico/esperienziale, della durata di 600 + 600 ore per 12 mesi, ciascun tirocinante svolgerà il proprio progetto presso il museo:

Categoria A: Educare presso la Diocesi di Prato tramite Prato Cultura Il tirocinante verrà formato su: comunicare in modo chiaro ed efficace i contenuti culturali e museali, adattandoli ai diversi pubblici e contesti; ideare e sviluppare attività educative e laboratori legati al patrimonio dei musei della Rete Musei di Prato, con particolare riguardo al Museo della Badia di Vaiano; progettare percorsi di didattica museale per target diversificati, in contesti sia formali che informali.

Categoria B: Catalogare presso il Museo Italiano di Scienze Planetarie gestito dalla Fondazione Parsec Il tirocinante verrà formato su: inventariare beni mineralogici attraverso la realizzazione di schede d'inventario; fotografare e gestire immagini digitali (fasi di post-produzione) dei campioni e organizzare il loro archivio; compilare schede di catalogo sulla piattaforma dedicata secondo le normative dell'ICCD per i Beni Naturalistici – Mineralogia.

Categoria C Archiviare presso il Museo della Deportazione e Resistenza. Il tirocinante verrà formato: riordino e valutazione autonoma dei documenti; gestione delle procedure di archiviazione e digitalizzazione, data entry in software di archiviazione; sviluppo di attività e iniziative volte a promuovere l'archivio a pubblici di non addetti ai lavori.

Il tirocinio può essere interrotto in qualsiasi momento:

- da parte del tirocinante mediante comunicazione scritta al tutor del soggetto promotore ed al tutor del soggetto ospitante;
- da parte del soggetto ospitante, mediante comunicazione scritta nel caso in cui il tirocinante non rispetti le regole sottoscritte nel progetto formativo, al tirocinante e al tutor del soggetto promotore.

Al processo formativo sarà associato un percorso parallelo di documentazione e autovalutazione dei partecipanti, attraverso la scrittura costante di un **portfolio personale**, richiesto ed "aperto" fin

dal primo incontro in aula. Il portfolio delle competenze è uno strumento unitario che raccoglie ordinatamente e stabilmente le conoscenze e le capacità più significative del percorso svolto, documentando esiti e modalità di svolgimento del processo nel suo complesso e registrando i cambiamenti avvenuti in termini di sapere, saper essere e saper fare. Consiste in una raccolta di documenti ritenuti particolarmente significativi, appunti, commenti e riflessioni raccolti da ciascun partecipante per testimoniare e sottolineare gli aspetti costruttivi e trasformativi del loro periodo di formazione. Tale documentazione non sarà rilasciata se il tirocinante non avrà partecipato ad almeno il 70% del monte ore complessivo del tirocinio.

Art. 8 Indennità di partecipazione

Il soggetto ospitante corrisponderà al tirocinante un importo di **€ 800,00** lordi mensili. **Nel primo mese** di formazione teorica non formale, l'importo sarà pari a **€ 350,00** lordi. Tali compensi sono corrisposti dal Museo ospitante al tirocinante:

- per intero, a fronte di una partecipazione minima al tirocinio pari al 70% delle presenze su base mensile come sarà indicato nel progetto formativo del tirocinio;
- qualora la partecipazione sia inferiore al 70% della presenza su base mensile, l'importo potrà essere ridotto fino a € 400,00 mensili

Art. 9 Assicurazione

Il Centro Impiego Prato provvederà ad assicurare il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL e per la Responsabilità civile verso terzi presso idonea compagnia assicuratrice per conto dei tre musei della Rete Musei di Prato.

Art 10 Responsabile del procedimento

Il **Responsabile** del procedimento è la Fondazione Parsec, capofila della Rete Musei di Prato.

Art. 11 Sede dei tirocini

I tirocini si svolgeranno presso le sedi indicate in ogni progetto formativo. L'attività formativa si svolgerà esclusivamente negli spazi delle sedi indicati all'art. 1 presso i quali sono attivati i tirocini.

Art. 12 Chiarimenti

Competente per l'espletamento degli adempimenti amministrativi relativi al presente avviso è l'Ente Capofila Fondazione Parsec che si avvarrà della consulenza degli altri soggetti beneficiari. Eventuali informazioni sui tirocini potranno essere richieste scrivendo a info@fondazioneparsec.it entro il 15 gennaio 2026.

Art. 13 Pubblicazione

Il presente avviso è **pubblicato integralmente sul sito della Fondazione Parsec** seguendo il percorso: https://www.fondazioneparsec.it/it/menu/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/bandi-di-concorso-attivi/ e promosso attraverso il sito web della rete Musei di Prato, il sito web del Centro Impiego Prato, i siti web e canali social dei tre musei coinvolti, la pagina web Giovanisì.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

I dati che i candidati sono chiamati a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, secondo quanto previsto dalla LR 32/2002 e dal DPGR 47/R/2003, e dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati, indicato con la sigla DPR).

Il mancato, inesatto o incompleto conferimento dei dati ha come conseguenza l'impossibilità di proseguire o concludere il procedimento attivato dagli interessati, che, di conseguenza e a seconda dei casi, potrà essere sospeso, interrotto, archiviato o avrà esito negativo.
I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla selezione di cui al presente avviso.

I tre musei della Rete Musei di Prato tratteranno in via autonoma i dati personali, ciascuno per le finalità istituzionali e amministrative connesse all'espletamento della presente procedura.
Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande verrà raccolto, elaborato e archiviato, tramite supporti informatici e comunicato a tutto il personale coinvolto nel procedimento.
L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati abbia violato le disposizioni del regolamento, può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in base all'articolo 77 del GDPR.
L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati abbia violato i diritti di cui gode in base al Regolamento, può ricorrere all'Autorità Giudiziaria, in base all'articolo 79 del GDPR.

Recapiti dei titolari del trattamento dei dati:

Fondazione Parsec: info@fondazioneparsec.it

Fondazione Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza: segreteria@museodelladeportazione.it

Museo della Badia di Vaiano: museobadia@diocesiprato.it

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: per Fondazione Parsec: fondazioneparsec@pec.it

Art. 14 Disposizioni finali
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si applicano le disposizioni di cui alla Legge Regionale Toscana n. 32 del 26/07/2002 e ss.mm.ii. "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" ed al relativo Regolamento attuativo emanato con D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 47/R come modificato dal DPGR n. 11/R del 22/03/2012, in materia di tirocini formativi.

Prato, 19 dicembre 2025

La Presidente della Fondazione Parsec

Prof.ssa Antonella Fioravanti